

Collegio Revisori dei conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DELL' 11/05/2026

OGGETTO: *Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026. Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).*

L'anno duemilaventisei, il giorno 11 del mese di maggio, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla deliberazione di G.C. indicata in oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione 2025.*

CONSIDERATO

- *con la proposta deliberativa in esame, si intende proporre al Consiglio di autorizzare l'indebitamento dell'Ente mediante la contrazione di un prestito quadro (framework Loan) da parte della Banca Centrale Europea per gli Investimenti (BEI) per l'importo complessivo di 40.000.000,00 di euro, da utilizzare in tranches di almeno 5.000.000,00 di euro da rimborsare*

Collegio Revisori dei conti

in 25 anni, al fine di realizzare un programma multisettoriale di investimenti dettagliato nell'apposito allegato. Si propone, di conseguenza, di variare il Bilancio di Previsione 2026/2028.

TENUTO CONTO

- *che la BEI (Banca Europea degli Investimenti) finanzia un importo non superiore al 50% dei costi complessivi di investimento relativi ai 31 progetti/sottoprogetti riportati nell'allegato 1;*
- *che il costo complessivo degli interventi da realizzare, pari complessivamente **97.588.375,82 euro**, è finanziato per euro 40 milioni dal prestito quadro BEI e per la differenza da risorse comunali, fondo vincolati e altri finanziamento esterni già acquisiti;*
- *che il mix delle fonti di finanziamento destinato ai programmi di investimento strategici può essere ulteriormente integrato mediante il ricorso all'indebitamento a condizione del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 243 bis, comma 9 - bis, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale consente agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale di contrarre nuovi mutui oltre i limiti dell'art. 204 del T.U.E.L. esclusivamente per interventi che generino risparmi di gestione strutturale oppure determinino incrementi permanenti delle entrate correnti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio.*

RILEVATO

- *che l'operazione proposta è finalizzata a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico – finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente;*
- *che il programma di investimento è coerente con: il D.U.P. 2026 – 2028 – Sezione Operativa, Programma 05, che prevede il piano straordinario di investimenti finanziato dalla BEI per 40 milioni; il PAES/PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima); il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e le politiche di efficientamento energetico comunali.*

VERIFICATO

- *che lo schema di contratto di prestito definisce in modo puntuale l'oggetto del finanziamento, le specifiche del Progetto nonché le relative finalità, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente;*

Collegio Revisori dei conti

- *la sostenibilità dell'operazione di indebitamento rispetto alle disposizioni dell'art. 204 e 243 bis, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che la variazione di euro 40.000.000,00 non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

VISTO

- *gli allegati costituenti parte integrante della deliberazione in analisi;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso, dal Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 2, lettera h) dell'art. 42; l'art. 175, l'art. 204 e il comma 9 – bis dell'art. 243 bis;*
- *il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii e l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";*
- *l'art. 6 e l'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Ente.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, nel quale si rileva, tra l'altro, che in sede di impegno di spesa il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio dovrà procedere alla rimodulazione del Quadro Economico, utilizzando le somme stanziare per gli imprevisti per la copertura della spesa relativa all'IRAP;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI *a conclusione della disamina effettuata*

RACCOMANDA

- *di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031;*
- *di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata*

Collegio Revisori dei conti

relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune;

- *di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con il programma di tranche indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento.*

EVIDENZA

- *che indipendentemente dal rispetto: del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000; dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente; della condizione del Comune di Napoli quale ente in riequilibrio finanziario, le politiche di investimento di un Ente necessitano di una valutazione complessiva della situazione economica – finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa e del mantenimento degli equilibri di bilancio. I vincoli posti dall'ordinamento hanno il fine di impedire agli Enti di impegnarsi alla restituzione di somme cui non siano in grado di far fronte, nonché di evitare l'incremento della spesa pubblica derivante dall'indebitamento degli enti locali, contribuendo così all'adempimento degli obblighi nazionali e sovranazionali di contenimento del debito pubblico.*

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) e 4) del T.U.E.L., parere “favorevole” alla Deliberazione di G.C. n. 171 del 24/04/2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Napoli, 11/05/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente)**

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.